

ID Samira: 133997
Tipo scheda: BDM
ID Contenitore: RE012
Località: Praticello
Denominazione del contenitore architettonico/ambientale: Museo Cervi
Numero catalogo generale: 00000298
Definizione oggetto: telaio
Materia: legno

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	BDM
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	00000298
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCP	Provincia	RE
PVCC	Comune	Gattatico
PVCL	Località	Praticello
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Denominazione del contenitore architettonico/ambientale	Museo Cervi
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Fratelli Cervi, 9
LDCS	Specifiche	Stalla
UB	UBICAZIONE	
INV	INVENTARIO	

INVN	Numero	298
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione oggetto	telaio
OGA	DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO	
OGAD	Denominazione	al tlér
AU	AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
DTF	CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE	
DTFZ	Datazione	sec. XX prima metà
MT	DATI TECNICI	
MTC	MATERIA E TECNICA	
MTCM	Materia	legno
MIS	MISURE	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	180
MISL	Larghezza	165
MISN	Lunghezza	229
UT	USO	
UTF	Funzione	serviva per produrre il tessuto mediante l'intreccio del filo di ordito, di cotone, con il filo di trama, ottenuto dalla lavorazione della canapa. La tessitura aveva generalmente luogo nel mese di aprile

UTM	Modalità d'uso	prima di iniziare a tessere occorreva assicurarsi che il telaio fosse a livella, perciò si riempivano d'acqua le scanalature presenti nei subbi e si regolava il telaio. Per fissare l'ordito sul subbio si infilava una bacchetta nel piede d'ordito e la si incastrava nella scanalatura longitudinale del subbio d'ordito; poi lentamente una donna girava il subbio e intanto l'ordito veniva fatto passare attraverso il rastrello, sostenuto da una seconda donna che stava nel centro del telaio, in modo da distribuirlo regolarmente in piccoli fasci; la catena dell'ordito, sostenuta da una terza donna, si svolgeva completamente e veniva avvolta intorno al subbio d'ordito. In seguito si infilavano le due verghe che separavano le due serie di fili e si prendeva ciascun filo e lo si faceva passare attraverso i licci; poi, mediante un ago, si faceva passare un filo per ogni dente del pettine della cassa battente e infine si arrotolava il tessuto sul subbio del tessuto. Muovendo le calcole mediante le carrucole si alzavano e abbassavano i licci e si creava lo spazio attraverso il quale la tessitrice lanciava la navetta con la spoletta col filo di canapa, poi batteva il filo sul tessuto già fatto con la cassa battente, quindi alternava i licci attraverso le calcole per una nuova trama, ma prima di lanciare nuovamente la navetta si batteva ancora con la cassa battente. Dopo che la tessitrice aveva fatto alcuni metri di tela, con il ventre toccava il rullo e non riusciva più a tenere bene la cassa battente, così si srotolava la tela che veniva avvolta su un altro rullo che si trova nell'intelaiatura sotto il subbio del tessuto, poi si reintroduceva la bacchetta nel subbio del tessuto e si faceva fare un mezzo giro al subbio in modo da tendere nuovamente la tela
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	due panconi paralleli con quattro gambe l'uno, sono collegati anteriormente e posteriormente da una traversa per parte;due sostegni verticali anteriori sostengono il subbio dell'ordito,il quale presenta una scanalatura in cui è inserita una bacchetta. Parti componenti: gambe(pè), panconi (stázi), traversa (travérsa), subbio d'ordito (subi per l'ordí), bachetta (bachèta), pioli (cavùci dal subi), dispositivo di blocco del subbio d'ordito (ferum dal subi), asse sulla quale siede la tessitrice (banca), subbio del tessuto (subi da tela), pali verticali laterali (omèt), cassa battente (cas da bater la tela), pettine (pèten), carrucole (sirèli), licci (lis), liccioli (lisadori), calcole (cherchi).
AN	ANNOTAZIONI	

OSS	Note e Osservazioni critiche	Il subbio d'ordito, ad ogni estremità, forma un tenone che si incastra nella mortasa quadrata praticata in una ruota a disco, dotata di pioli sporgenti, usata per manovrare il subbio; il disco di sinistra ha sei pioli, quello di destra quattro. I pioli di destra del subbio d'ordito vengono bloccati da una leva che può essere azionata dal sedile. L'asse sulla quale siede la tessitrice è posta tra i panconi, posteriormente. Il subbio del tessuto è infilato, a destra e a sinistra, nei fori di due tavole verticali fissate su ciascun pancone. Due pali verticali laterali portano in cima due stanghe trasversali, una oscillante, alla quale è appesa la cassa battente col pettine; l'altra porta i licci, attaccati a cordicelle e a due carrucole di legno, e i licci sono tesi tra i liccioli. I liccioli inferiori sono collegati a due legni (lesnòn) che presentano intagli tra i quali passano le cordicelle che vanno alle carrucole; questi legni sono poi collegati alle calcole mediante corde.
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAP	Tipo	fotografia digitale
FTAZ	Nome File	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAP	Tipo	fotografia digitale

FTAZ	Nome File	

FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAP	Tipo	fotografia digitale
FTAZ	Nome File	

FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ	Nome File	

CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	1997
CMPN	Nome	Bigi D.